

TUTTO_MISURE

LA RIVISTA DELLE MISURE E DEL CONTROLLO QUALITÀ

Periodico fondato da Sergio Sartori, organo ufficiale dell'associazione "GMEE" e di "Metrologia & Qualità"

ANNO XXVII

NO. 03

2026

Misure e Testing

Strumenti di crescita e progresso

EDITORIALE

LA CONTINUITÀ DEL RIGORE METROLOGICO

Il valore della riferibilità nell'evoluzione delle misure

IL TEMA

LE ORIGINI DELLA DOSIMETRIA

Il ruolo dell'istituto di Fisica di Milano

ALTRI TEMI

Oltre i Large Language Model

Misura dell'attività radioattiva tramite il metodo Triple-to-Double-Coincidence Ratio

Avionica e sistemi di bordo

Qualità della potenza e metrologia per le reti elettriche

MISURE IN ACUSTICA

La tecnica statistica "bootstrap" applicata alla misura della sonorità ambientale

TESTING E DINTORNI

Prove di immunità: il sistema di diagnostica è immune?

TECNOLOGIE IN CAMPO

Quando misure e test fanno la differenza: casi applicativi e soluzioni di successo

E ANCORA:

Regole decisionali e incertezza: ISO 17025 e ISO 15189 a confronto nel laboratorio di prova e nel laboratorio medico

Dal test al dataset: misure per batterie e supercondensatori affidabili

Asimov e l'IA

Sulle norme armonizzate

La metrologia nella società della comunicazione

La riferibilità del Marchese del Grillo

e tanto altro...

In foto: Generatore ad alta tensione



tuttomisure.org



FOCUS

ELEVO INNOVATION HUB: PROGETTARE IL PRODOTTO PRIMA DEL PROTOTIPO

Non è un incubatore né un'agenzia di trasferimento tecnologico: Elevo Innovation Hub (EIH), costola di Elemaster nata a ottobre 2025, entra in gioco nella fase architettuale del prodotto, quando i costi di produzione futuri e la loro verificabilità in collaudo sono ancora modificabili.

“Ci definiamo un elevatore”, spiega Ivo Boniolo, Head of Elevo Innovation Hub, “non vogliamo competere con incubatori e acceleratori, il cui mercato è strutturato da un decennio. Colmiamo un vuoto, legato alla mancanza di chi analizza rigorosamente il prodotto: cosa costerà produrlo su scala, quali vincoli di supply chain emergeranno, quali compromessi progettuali oggi si pagheranno domani in margine e in controllo qualità.”

Un ingegnere meccanico che fonda una deep tech dopo il dottorato si concentra su trasferimento tecnologico e raccolta fondi, meno sulla producibilità industriale. Con quasi cinquant'anni di esperienza in elettronica, meccanica e mecatronica,

Elemaster mette questa competenza al servizio delle startup, inclusi gli aspetti di misurabilità e testabilità critici nel passaggio dal prototipo alla serie.

EIH opera in pareggio, senza equity né margini di mercato: chi cresce dopo la fase architettuale guidata da EIH guarderà a Elemaster come partner produttivo.

A otto mesi dall'avvio, sono già una decina le collaborazioni attive tra dispositivi medicali e tecnologie spaziali. EIH ha stretto una partnership con imec.istart, uno dei più importanti programmi europei dedicati alle startup che si occupano di deeptech applicato, con il Politecnico di Milano e con la Fondazione Chips.it.

“In Italia non dovremmo finanziare startup perché si costruiscano una fabbrica: le fabbriche, nel nostro paese, ci sono già. Dovremmo finanziare una generazione di imprenditori che dialoghi con quelle fabbriche”, conclude Boniolo. Un modello

di innovazione industriale, non finanziaria: Elemaster, dopo quasi mezzo secolo da produttore conto terzi, diventa anche partner che aiuta a progettare cosa si costruisce.

CLICCA QUI per maggiori informazioni.

